

COMUNE DI BIBBIANO

PROTOCOLLO GENERALE

N.0012327 - 20.11.2013

CAT II CLASSE 3 ARRIVO

Segr - Sindaco - Seg com.le - ASSESSORI



Al Sindaco del comune di Bibbiano;
Al consiglio comunale di Bibbiano;

Oggetto: ODG contro la violenza sulle donne.

Considerato che:

il 25 novembre è la GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE, data scelta dal movimento internazionale delle donne in onore delle sorelle Mirabal, attiviste della repubblica dominicana assassinate il 25 novembre 1961 perchè si opponevano al regime dittatoriale del loro paese; il coraggio e la forza dimostrata dalle sorelle Mirabal sono stati scelti simbolicamente per significare che la violenza contro le donne è una violazione dei diritti umani;

i dati sulla violenza contro le donne sono ad oggi impressionanti. In Europa si stima che la violenza sulle donne uccida o lascia lesioni più del cancro e degli incidenti stradali, una donna su quattro ha subito una violenza nella vita tra i 15 ed i 60 anni, il 90% delle violenze si consumano in ambiente domestico o familiare, circa il 70% delle vittime di omicidi compiuti fra le mura domestiche sono donne, in Italia oltre il 30% delle donne, secondo l'Istat, ha subito almeno una violenza nella vita e nella maggior parte dei casi da parte dei propri partner.

Ricordato che

in Italia nel 2011 sono state uccise 127 donne di cui 17 nella nostra regione e che nel 2012 su 118 femminicidi 15 sono avvenuti nella nostra regione;

il femminicidio è un crimine per il quale risulta complesso adottare politiche di prevenzione e di tutela della vita delle donne che subiscono tali forme di discriminazioni e di violenza ;

Ritiene necessario

mantenere viva l'attenzione sul problema e affrontare alla radice l'emergenza sociale della violenza degli uomini sulle donne sia nella vita pubblica che privata, in tutta la sua complessità e in tutte le forme in cui si manifesta: violenza fisica con e senza esito mortale, violenza psicologica, sessuale ed economica, violenza fatta di minacce e persecuzioni.

Evidenziato che:

per prevenire e contrastare la violenza di genere, diventa sempre più necessaria un'attenzione particolare e rinnovata da parte delle Istituzioni, con iniziative capaci di incidere sul retroterra culturale e valoriale che la genera, con il coinvolgimento soprattutto dei giovani, attraverso la promozione di una cultura di parità fra i generi;

che la violenza contro le donne si inserisce in un contesto culturale che tende a considerare le donne come oggetto e quindi più facilmente vittime di violenza;

visto che oltre ad azioni e leggi specifiche contro atti persecutori e violenti occorre agire e sensibilizzare i mass media e la cultura del nostro Paese;

in questi anni le manovre finanziarie hanno costantemente sottratto fondi ai Centri Antiviolenza e alle Case delle donne;

pure in un momento di crisi e ridotte risorse delle amministrazioni locali è necessario lavorare in sinergia con il volontariato che opera nei progetti antiviolenza per sostenere le donne che ne sono vittime oltre che i loro bambini.

Nel riaffermare:

la centralità dei diritti delle persone donne e uomini, condanna ogni forma di discriminazione e di violenza in particolare quella di genere;

Impegnano il Sindaco e il Consiglio Comunale di Bibbiano:

ad aderire alla GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE;

a intervenire con azioni volte a tutelare la dignità delle donne e a promuovere iniziative concrete tese a combattere con forza qualsiasi stereotipo di genere oltre che a favorire lo sviluppo di una sempre più diffusa e radicata cultura della non violenza.

fa propria la richiesta dei Centri Antiviolenza e delle Associazioni per il reintegro dei finanziamenti necessari a scongiurare la chiusura dei Centri stessi.

a sostenere le iniziative proposte dal Forum Donne Val d'Enza, coordinamento costituito da un gruppo di donne dei Comuni della val d'Enza che nella serata del 2 Dicembre 2013 si presenterà alla cittadinanza e tratterà dei dati sulla violenza alle donne nei nostri comuni e le azioni messe in campo negli ultimi mesi oltre a presentare l'esperienza del Comune di Modena rivolta alla cura degli uomini autori di violenza di genere, nella convinzione che non si combatte la violenza se non facendo un'azione culturale sulla consapevolezza e il riconoscimento delle cause che la scatenano.

Bibbiano, li 21\11\2013

I consiglieri

Roberta Chierici



Paola Delfina Tognoni



Matteo Curti

